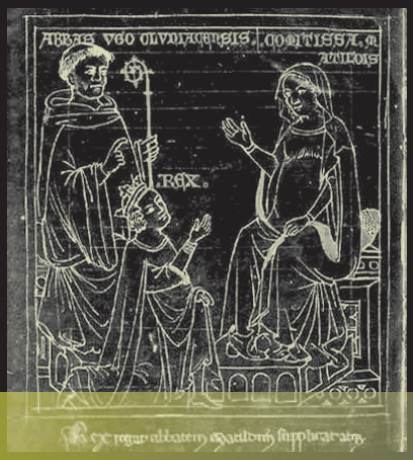


Libero periodico informativo su Matilde di Canossa e il suo tempo.
Free information magazine about Matilda of Canossa and her times.

In collaborazione con il *Centro Studi Matildici – S. Benedetto Po*

A cura di / *Edited by* Paolo Golinelli

N. 8. Marzo / *March* 2015

Matilde Newsletter

Indice dei contenuti

Matilde di Canossa e le origini del Riascimento . . . . . p. 2

Iniziative di Marzo . . . . . p. 4

P. Golinelli, *Matilde di Canossa: l'attualità di una donna di potere di 900 anni fa*, Lectio Magistralis . . . . . p. 5<Nessuno(a)>

Anteprima . . . . . p. 6

In preparazione per il IX centenario

Da molte parti si moltiplicano le iniziative per celebrare il IX Centenario della morte di Matilde di Canossa e fervono gli incontri e i preparativi.
La legge Incerti-Carra ha avuto il sostegno dei comuni dell'Oltrepò Mantovano e del Reggiano, e ora anche della Toscana, per cui ci si augura che possano venire contributi non tanto per le celebrazioni, ma per la messa in sicurezza dei territori matildici e la cura e il restauro di chiese e castelli.
Questa MatildeNewsletter è a disposizione per far conoscere e diffondere tutto quanto si sta facendo, ai più diversi livelli.

N. 8. Marzo / *March* 2015

Matilde Newsletter

MATILDE DI CANOSSA
E LE ORIGINI DEL RINASCIMENTO

Mostra a cura di Michèle Spike

Matilda of Canossa, Italian pioneer, arrives at the Muscarelle Museum
William & Mary University
Williamsburg (Virginia – USA)

The exhibit, located on the first floor of Muscarelle, opened on Feb. 7.

Written by Vayda Parrish - February 9, 2015
The exhibit, located on the first floor of Muscarelle, opened on Feb. 7

As the College of William and Mary celebrated its 322nd Charter Day, the Muscarelle Museum of Art commemorated an even larger milestone with the launch of a new exhibition. "Matilda of Canossa and the Origins of the Renaissance" opened Feb. 7. The showcase is being presented through a partnership between the Muscarelle and the Marshall-Wythe School of Law at the College of William and Mary in honor of the 900th anniversary of the death of Matilda of Canossa, Countess of Tuscany, on July 24, 1115. Matilda's story is virtually unknown in most of the United States. In 1088 she founded Europe's first school of law in Bologna, which was groundbreaking in its framework for women's rights. Some of Italy's most well known landmarks were restored in her name; one such monument, the Leaning Tower of Pisa, is still accented with busts of the progressive Countess. Her habit of spreading goodwill also included the establishment of medical hospices throughout her home country.

The perimeter of the museum's main exhibition room has been transformed into a timeline of Matilda's undertakings, a story told through photographs of her Italian enterprises as well as mounted historical legal documents and handwritten letters. One portion of the exhibit chronicles Matilda's life following her birth in 1046, while the second section encapsulates her attainment of ruling power and instatement of political and educational influence on 11th and 12th century Italy. Muscarelle's showcase of the Countess's life capitalizes on Matilda's unique tie to one of the College's most famous alumni and the school as a whole. When Thomas Jefferson was a law student at the College, he studied the Roman style of legality that Matilda reinstated over half a millennium before his time.

"The Countess Matilda was an amazing and extremely important person, and we are so pleased to shine a spotlight on her contributions," Aaron De Groft, director of the Muscarelle, said. "Because of her support of literary and legal education by training citizen lawyers, it makes the College of William and Mary — whose School of Law was founded on the same principle — an ideal location for this exhibition."

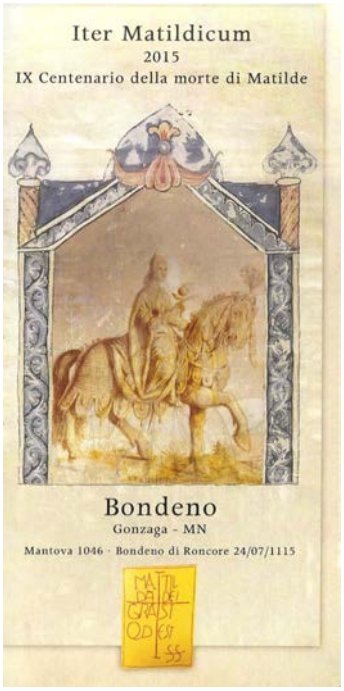
Matilda's curious connection to the College was only part of curator Michèle Spike's vision for the project. Among the Countess's countless endeavors was drive to revive the style of Roman law throughout her Italian domain. With a law degree of her own from Boston University, Spike hopes to educate viewers of the exhibit on ancient and modern legal systems as well as female empowerment.

"Roman law has had an undeniable influence on modern legal systems," Spike said. "About two-thirds of the world's population lives in countries that have civil-law systems, which proudly claim Roman law as their progenitor. [Matilda] learned about governance [from her mother] and absorbed a vision of a greater church, and therefore world, [from Pope Gregory VII]."

Spike hopes that her exhibit will inspire a modern generation of women to appreciate their rights, some of which are descendant of Matilda's ancient conquests.

"We, as women, simply cannot take for granted the power that we have to be influential," Spike said. "I hope students, both male and female, will see Matilda's story as motivation to maintain her ideals in our fragile society." Some of the exhibit's showcase artifacts are on lend from the College's School of Law, which has been a major proponent the exhibition. College President Taylor Reveley, a graduate of the University of Virginia's School of Law, commented on the impressive bond between the Countess and the College. "It was Matilda who founded the world's first law school in Bologna in 1088, just as Wythe did almost 700 years later in [Virginia]," Reveley said. " It would be hard to imagine a more seemly or promising … first joint venture between William and Mary's Muscarelle Museum of Art and its Marshall-Wythe School of Law."

INIZIATIVE DI MARZO



BONDENO (RE)

Giovedì 12 marzo
Oratorio Parrocchiale "Don Arrigo Monici", ore 20,30:
Paolo Golinelli, "L'ancella di San Pietro": la religiosità di Matilde di Canossa ieri e oggi.

BASSANO DEL GRAPPA

Centro Studi "Ponzio di Cluny"

Sabato 7 marzo, ore 17,30:
Danilo Morini, La cosiddetta "architettura matildica": viaggio alla ricerca di una comune identità nel nome di Matilde
Sabato 21 marzo, ore 17,30:
Eugenio Riversi, "Alla sapiente, nettarea Matilde": comunicazione letteraria e rappresentazione principesca di Matilde di Canossa

"Matilde di Canossa. Protagonista nell'Europa di novecento anni fa"
L'impronta dell'autorità femminile nel Medioevo

Lions Club di Reggio Emilia - Associazione Amici di Matilde di Canossa
Reggio Emilia – Aula Magna dell'Università di Modena e Reggio Emilia,28 Marzo 2015, 9.30-13.00
Interventi di:
Käthe Sonnleitner (Karl –Franzens-Universität di Graz, Austria), *Partecipazione e coscienza del potere nelle imperatrici e regine del X e XI secolo* (Herrschaftsteilnahme und Herrschaftsbewusstsein der Kaiserinnen und Königinnen des 10. und 11. Jahrhunderts)
Ingrid Schlegl (Karl –Franzens-Universität Graz, Austria), *Riflessioni sulla consapevolezza del potere in una contessa dell'XI secolo* (Überlegungen zum Herrschaftsverständnis und Herrschaftsbewusstein einer Markgräfin des 11. Jahrhunderts.)
Gabriele Fabbrici (Museo Civico Correggio), *Matilde di Canossa, una donna in campo. L'arte del comando*
Marzio Dall'Acqua (già Direttore dell'Archivio di Stato di Parma), *La discontinua signoria di Matilde di Canossa su Parma e il suo territorio*
Ore 12.30 Premio "Matilde di Canossa" assegnato dal Lions Club La Guglia-Matilde di Canossa a una donna che si è distinta in campo culturale e per i meriti nella propria attività

amicidimatilde@gmail.com - +39 335251717 Ass. Amici di Matilde di Canossa e del Castello di Bianello

Comune di Bologna

Apertura delle celebrazioni per il IX centenario
della morte di Matilde di Canossa (1115)
e della nascita del Comune di Bologna (1116)

Saluto della Presidente del Consiglio Comunale di Bologna, Simona Lembi

Prolusione del prof. Rolando Dondarini
(Università di Bologna)

Lectio Magistralis
Matilde di Canossa: l'attualità di una donna di potere di 900 anni fa

prof. Paolo Golinelli
(Università di Verona
Centro Studi Matildici di S. Benedetto Po - Mn)

venerdì 13 marzo 2015, ore 17.00
Sala del Consiglio - Palazzo d'Accursio
piazza Maggiore, 6 - Bologna

ingresso libero

Matilde di Canossa è la donna che ha lasciato più di altre un'impronta sia sulla storia europea del Medioevo, sia sui territori che l'hanno vista agire, non ultima Bologna, la cui Università porta nello stendardo per primo il suo nome, riconoscendole un ruolo nella sua fondazione. A novecento anni dalla sua morte, il Comune di Bologna ne vuole ricordare la figura affidando al prof. Paolo Golinelli, già allievo di Ovidio Capitani nel nostro Ateneo, ora docente all'Università di Verona, il compito di ripercorrerne la vicenda umana e politica.
Se ne evidenziano così, nel suo essere donna, chiamata dalla storia a reggere un dominio vastissimo, che andava dal Lago di Garda al Lazio settentrionale, e a confrontarsi con le autorità supreme del tempo in lotta fra loro, il papato e l'impero, le specificità di genere: la fermezza degli ideali, la coerenza del comportamento, la generosità e apertura verso gli altri, compresa la gente comune, come i servi da lei liberati al momento della sua morte. Da qui la sua attualità di donna di potere, quale è stata ribadita nei decenni scorsi nelle figure femminili alle quali è stato assegnato dalla Provincia di Reggio Emilia il Premio Matilde di Canossa, tra le altre: Nilde Jotti, Tina Anselmi, Rita Levi Montalcini , Margherita Hack, Maria Novak, Marguerite Barankitse (l'angelo del Burundi).

FONDAZIONE CENTRO ITALIANO DI STUDI SULL'ALTO MEDIOEVO (CISAM)

XXI Congresso storico internazionale

MATILDE DI CANOSSA E IL SUO TEMPO

In occasione del IX Centenario della sua morte (1115-2015)
(S. Benedetto Po, 20-24 ottobre 2015)
Commissione scientifica:
M. Montanari (P), G. Sergi, A. Peroni, P. Golinelli, P. Galetti
Richiesta di comunicazioni - Call for papers

Per celebrare il IX Centenario della morte di Matilde di Canossa (1115-2015), la Fondazione Centro Italiano di Studi sull'Alto Medioevo di Spoleto organizza un Congresso Internazionale sul tema "Matilde di Canossa e il suo tempo". Il Congresso intende affrontare lo studio della figura e del tempo di Matilde in una prospettiva comparativa, che metta a confronto le problematiche, i personaggi, i generi e i luoghi che l'hanno vista operare, nelle diverse sezioni nelle quali si articola:

To celebrate the ninth centennial of the death of Matilda of Canossa (1115-2015), the Fondazione Centro Italiano di Studi sull'Alto Medioevo of Spoleto organizes an International Conference on the topic "Matilda of Canossa and her Time". The Conference will deal with the study of the figure and the period of Matilda in a comparative perspective, that will consider the challenges, the characters, the genres, and the places that have witnessed her constant action, subdivided and articulated in different sections, which include:

1) Matilde e il potere al femminile
2) I rapporti di Matilde con i poteri del suo tempo
3) Aspetti economici e territoriali el dominio matildico
4) Pievi, castelli e sistemi insediativi
5) Aspetti culturali e giuridici
6) Le rappresentazioni di Matilde e nella poesia, nell'arte, nell'ideologia del tempo
7) Canossa 1077: interpretazioni a confronto
8) Matilde e il Romanico europeo: specificità e confronti

1) *Matilda and feminine power*
2) *Matilda's relationship with the power of her time*
3) *Economic and territorial features of the Matildic domain*
4) *Parishes, castles, and settlement systems*
5) *Cultural and legal aspects*
6) *Representations of Matilda in poetry, art, and in the ideology of her time*
7) *Canossa 1077: comparing interpretations*
8) *Matilda and the European Romanesque: peculiarity and comparison*

La richiesta di partecipazione al Congresso, attraverso un contributo scientifico della durata massima di 15 minuti - che sarà ospitato negli spazi dedicati alle 'Comunicazioni', al termine delle sessioni mattutine e pomeridiane - dovrà pervenire all'indirizzo email della Fondazione CISAM **cisam@cisam.org** (oppure a quello postale: Palazzo Ancaiani, Piazza Libertà, 12, 06049 Spoleto) entro e non oltre il giorno 31 marzo 2015. Nella stessa richiesta gli interessati dovranno indicare, oltre a tutti i loro dati personali (anagrafici, curriculum e riferimenti email e telefonici), la proposta dettagliata di intervento che si intende sviluppare e l'ambito della sezione alla quale si intende afferire. Le richieste saranno valutate dalla Commissione scientifica dopo la scadenza del bando, ed entro il successivo mese di aprile verrà comunicato agli interessati l'esito della valutazione.

For the Conference, which will be held in the "Communications" room, at the end of the morning and afternoon sessions, please submit a scientific proposal for a paper of max. 15 min. to the e-mail address of the Fondazione CISAM cisam@cisam.org (or by regular mail: Palazzo Ancaiani, Piazza Libertà, 12, 06049 Spoleto) by March 31 2015. Scholars who wish to submit a paper must also clearly state their personal data (name, address, institution, short cv, e-mail and phone number); write out a detailed proposal of the paper to be read, and indicate which session has been chosen. All proposals will be selected by the Scientific Committee, after the closing date of the cfp, and, in the following month of April, all who have been accepted will be informed.